POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

L'altra Villa Adriana. Casa di vacanza, Porto Rafti.

*Original*
L'altra Villa Adriana. Casa di vacanza, Porto Rafti / Patestos, C.. - In: IO ARCH. - ISSN 2531-9779. - STAMPA. - 88(2020), pp. 108-112.

*Availability:*
This version is available at: 11583/2843818 since: 2020-09-02T17:38:37Z

*Publisher:*
FONT

*Published*
DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

12 October 2024

# ioArch

Anno 14 | Luglio 2020
**euro 9,00**

ISSN 2531-9779

FONT Srl - Via Siusi 20/a 20132 Milano
Poste Italiane SpA Sped. in abb. postale 45%
D.L. 353/2003 (conv. in l. 27.02.2004 n. 46)
Art. 1 Comma 1 - DCB Milano

88

# TERRITORIO E **APPARTENENZA**

## RIALLINEARE I LUOGHI E RICONSIDERARE LE REALTÀ LOCALI

# DIVERSI MODI **DI ABITARE**

BRICOLO FALSARELLA | ALFONSO FEMIA | LOMBARDINI22 | MDU | GEZA | PETER PICHLER | KM429 RRA | STEFANO FERA | CRISTINA MITTERMEIER | GIANLUCA BRINI | WOLFGANG MERANER ARCHICURA | ALFREDO VANOTTI | COSTANTINO PATESTOS | FOKSTROT | LORENZO BERGAMINI

# SOMMARIO

ioArch 88

## WORK IN PROGRESS


16 **Treviso** | STUDIO COSTA ARCHITECTURE, RESIDENZA TARVISIUM

18 **Castelguelfo di Bologna** | POLITECNICA , COOP RENO

20 **Roma Eur** | IT'S, ACTIVE HOUSE

22 **San Lazzaro di Savena** | MC A, CAMPUS KID

24 **Cornedo Vicentino** | PELUFFO&PARTNERS, BORGO SOLIDALE


## ARCHIWORKS


26 **Spazio pubblico galleggiante** | BLECHER, FOKSTROT

28 **La bocciofila cambia pelle** | KM429 ARCHITETTURA

30 **Into the wild** | PETER PICHLER ARCHITECTURE

32 **Dialogo tra la terra e il cielo** | LORENZO BERGAMINI


## APPARTENENZA

a cura di Carlo Ezechieli


35 **Riallineare i luoghi**

36 **Il senso delle cose** | BRICOLO FALSARELLA ASSOCIATI

44 **Un minareto in cotto sui tetti di Panzano** | MDU ARCHITETTI

50 **Urbanità diffusa** | STEFANO FERA

54 **Potere alle immagini** | CRISTINA MITTERMEIER


## DESIGNCAFÈ


8 **Eventi**

34 - 120 **Libri**


## FOCUS


9 **Blocchi Ytong Climagold** | XELLA

10 **Alluminio in facciata** | PREFA

12 **Facciate ventilate Isotec Parete** | BRIANZA PLASTICA

14 **Finestre per la nuova Londra** | UNIFORM

# SOMMARIO
ioArch 88

## I PROFILI DI LPP
a cura di Luigi Prestinenza Puglisi

60 **Gianluca Brini**

## RESIDENZE

70 **Lo studio delle ombre** | WOLFGANG MERANER ARCHITEKT
76 **Living in the Blue** | ATELIER(S) ALFONSO FEMIA
80 **Modernità senza tempo** | REJULF RAMSTAD ARKITEKTER
84 **Volumi bianchi** | ARCHICURA
90 **Terrazza abitata** | ALFREDO VANOTTI
94 **Architettura sospesa** | STUDIO67
96 **Tra terra e mare** | MORQ
100 **Abitare in un attico con vista** | GEZA GRI E ZUCCHI
104 **La luce di Atene e la purezza delle forme** | AK PRAXIS
108 **L'altra Villa Adriana** | COSTANTINO PATESTOS
113 **Architettura per tutti** | MAURIZIO BARBOTTI

## PROGETTARE IL PRESENTE

116 **Back to work or safe at home?** | LOMBARDINI22

## ELEMENTS
a cura di Elena Riolo

121 **Residenze**

*In copertina*
*Casa G, arch. Alfredo Vanotti*
*Foto di Marcello Mariana*

ioArch

**Direttore editoriale**
Antonio Morlacchi

**Direttore responsabile**
Sonia Politi

**Comitato di redazione**
Myriam De Cesco, Carlo Ezechieli
Antonio Morlacchi, Sonia Politi

**Contributi**
Pietro Mezzi
Luigi Prestinenza Puglisi
Elena Riolo

**Grafica e impaginazione**
Alice Ceccherini

**Marketing e Pubblicità**
Elena Riolo
elenariolo@ioarch.it

**Editore**
Font srl, via Siusi 20/a
20132 Milano
T. 02 2847274
redazione@ioarch.it
**www.ioarch.it**

**Fotolito e stampa**
Errestampa

**Prezzo di copertina** euro 9,00
arretrati euro 18,00

**Abbonamenti** (6 numeri)
Italia euro 54,00 - Europa 98,00
Resto del mondo euro 164,00
abbonamenti@ioarch.it

Pagamento online su www.ioarch.it
o bonifico a Font Srl - Unicredit Banca
**IBAN IT 68H02 008 01642 00000 4685386**

Reg. Tribunale di Milano n. 822 del 23/12/2004.

Spedizione in abbonamento postale
45% D.L. 353/2003
(convertito in legge 27.02.2004 n.46)
art. 1, comma 1 - DCB Milano

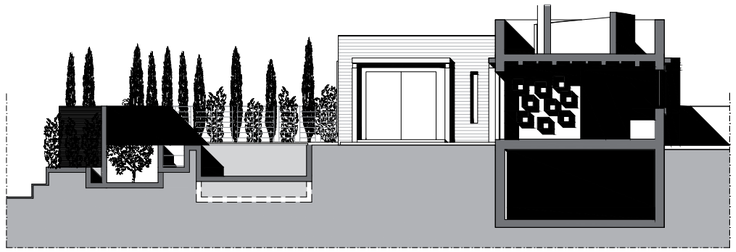
**ISSN 2531-9779**

© Diritti di riproduzione riservati. La responsabilità degli articoli firmati è degli autori. Materiali inviati alla redazione salvo diversi accordi non verranno restituiti.

A sinistra, dettaglio della recinzione, rivestita in lastre composte da lamelle di marmo a sezione triangolare, e il volume dell'ingresso, in lastre sovrapposte nei tre tipi di marmo usati nella realizzazione della casa, visto dalla strada e, sotto, dall'interno (foto ©Erieta Attali).

La corte esterna verso la piscina. In primo piano la scala esterna che conduce al terrazzo solarium. Pensata come un'estensione del soggiorno, la corte pavimentata è luogo di relax che i volumi costruiti riparano dall'esterno. Sotto, prospetto/sezione dell'abitazione (foto e disegni courtesy Costantino Patestos).

NEL PANORAMA INDISTINTO CREATO DA UNA CRESCITA EDILIZIA ESPONENZIALE E INCONTROLLATA DELL'AGGLOMERATO DI PORTO RAFTI, VICINO AD ATENE, RILUCE COME UN GIOIELLO IL PROGETTO DI COSTANTINO PATESTOS PER QUESTA PICCOLA CASA UNIFAMILIARE DAL RICCO PARTITO DECORATIVO



CASA DI VACANZA, PORTO RAFTI

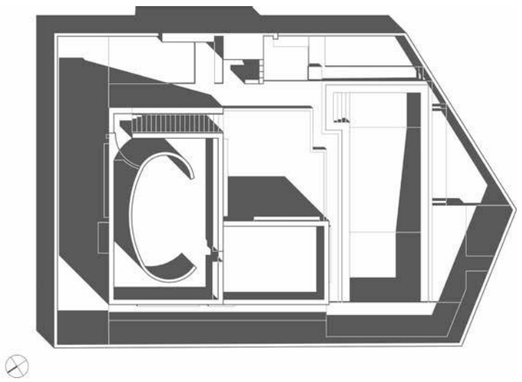
# **L'ALTRA** VILLA ADRIANA

Il nome del progetto allude all'eclettismo compositivo dell'omonimo complesso di Tivoli ma suona anche come una nota polemica verso un regolamento edilizio che, mentre impone che le nuove costruzioni siano libere sui quattro lati, lascia poi che ognuno si disegni la casa come gli pare, favorendo una confusione stilistica che contribuisce al degrado estetico dell'intorno. Un intorno che il progetto di Patestos rifiuta, con un'architettura introversa che ha portato al disegno di un edificio a forma di 'L' che protegge la corte esterna, pavimentata con piastrelle di terracotta lavorate a mano, e da cui parte una scala – rivestita in marmi Rosso Verona (italiano) e Verde Oasis (dell'isola di Tino) – che conduce al terrazzo solarium. Qui una parete a vela curvilinea crea uno spazio ameno, al riparo da sguardi indiscreti e dalle raffiche del meltemi.

L'abitazione vera e propria si sviluppa su un unico livello, sia per questioni di comodità e contatto diretto con lo spazio esterno, in primis con l'area della piscina, sia come volontà di inserire l'edificio nell'esperienza abitativa di alcuni rappresentanti del Movimento Moderno. L'atteggiamento compositivo complessivo, sia per quanto riguarda gli esterni che gli interni, richiama però quella tendenza dell'architettura del Novecento chiamata *L'altro Moderno*, opponendosi in tal modo alla massiccia diffusione di un "neo-minimalismo" che l'autore considera sterile, insopportabilmente piccolo-borghese e invero estraneo alla migliore tradizione del Movimento Moderno.

Il sistema costruttivo semplice, corrente, con la struttura perimetrale in calcestruzzo armato e le pareti interne in tavolati di mattoni forati, è stato una scelta pratica – per adeguarsi allo scarso livello tecnologico delle squadre edili locali ed evitare guai in cantiere – ma anche ideologica. Tema centrale della composizione è infatti il rapporto tra scelta tipologica, struttura tettonica e decorazione: il carattere semplice e razionale della costruzione viene rappresentato tramite un partito architettonico figurativamente ricco e composito, risultato di una ricerca attenta al dettaglio architettonico ma non al particolare costruttivo, mani-

Vista dalla piscina. Lo sfioro e l'area pertinente sono in pietra serena italiana, battuta per renderla ruvida e antisdrucciolevole conferendole maggiore matericità. Sotto, particolare dell'angolo tra i due corpi di fabbrica. Le grandi cornici delle porte-finestra sono in marmo Oasis (foto ©Erieta Attali). A sinistra, lo studio delle ombre.



## CREDITI

**Località** Porto Rafti, Attica
**Progetto architettonico** Costantino Patestos
**Progetto esecutivo** Dimitris Dimitros
**Calcolo strutture** Panagiotis Magoulas
**Progettazione impianti** Charalambos Dimidis
**Superficie fondiaria** 421,51 mq
**Superficie edificata**
97,50 mq (e 69,85 mq interrato)
**Cronologia** 2013-2017
**Serramenti** Schüco
**Pavimentazioni esterne**
La Faenza Ceramica, Cotto Etrusco
**Pavimenti e rivestimenti bagni** CIR Manifatture Ceramiche, La Bottega del Ceramista
**Arredi** Poltrona Frau
**Sanitari** Ideal Standard

### Costantino Patestos

Costantino Patestos (Atene, 1955) si laurea presso il Politecnico di Milano e consegue il dottorato in Architettura all'Università Iuav di Venezia. Attualmente è professore ordinario di Composizione Architettonica presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Nel 1991 ha partecipato alla quinta Biennale di Architettura di Venezia e nel 1995 alla XIX Triennale di Milano.
Ha tradotto e curato le edizioni greche dell'*Autobiografia Scientifica* di Aldo Rossi, degli *Scritti di Architettura* di Giorgio Grassi e di *L'architettura della realtà* di Antonio Monestiroli. Nel 2006 ha pubblicato la raccolta di scritti *L'ostracismo del Partenone. Scritti d'occasione sull'architettura.* Nel 2013 ha pubblicato la monografia *Architetture in attesa. Scritti, progetti e un edificio* e nel 2018 la monografia *Racconti urbani. Cinquantanove elzeviri d'architettura.*

Sopra, il soggiorno e le 'scatole' murate in legno Iroko che fungono da libreria. Le travi decorative a soffitto sono realizzate in cartongesso e disegnate per conferire monumentalità agli interni. Il soggiorno e la camera da letto (in basso a sinistra) sono pavimentati in parquet di noce europeo.
A destra, uno dei bagni.

*"Ho dedicato particolare attenzione alla materialità della costruzione e alla creazione di particolari tessiture per le pareti, nell'ambito del rapporto diremmo eterno tra costruzione e rappresentazione artistica dell'architettura, conferendo un carattere equo ad entrambi i suoi elementi"*

Costantino Patestos

Sopra, l'abitazione vista dal cortile d'ingresso. Sotto, la scala che conduce al terrazzo, dove una parete a vela protegge gli ospiti dal vento di Nord-Est che soffia spesso nella zona (courtesy Costantino Patestos).

festando interesse verso la qualità estetica dei materiali edili, e tramite questa decorazione "strutturale" nobilita l'espressione estetica del puro e semplice volume architettonico.
Così, la muratura esterna è stata rifinita tramite l'impiego di un intonaco battuto realizzato in due tonalità e tre tecniche diverse; gli infissi e la porta d'ingresso sono in acciaio inossidabile color cipria che muta in rapporto alla luce naturale; le pareti dei bagni sono rivestite con piastrelle smaltate a mano prodotte in Italia; le travi sul soffitto degli ambienti interni, in cartongesso, conferiscono monumentalità agli ambienti; marmi di diverse tonalità e provenienza definiscono le cornici delle finestre, le soglie e rivestono la parete inclusa nei portali della facciata d'ingresso; la piscina è rivestita con intonaco di cemento e sassolini naturali secondo la tecnica austrialiana *pebble-tec*.
Per quanto riguarda l'energia e la sostenibilità, sono stati installati un panello solare per la produzione di Acs, una pompa di calore per il riscaldamento a pavimento e il condizionamento tramite ventilconvettori e una seconda pompa di calore per il riscaldamento della piscina ■